Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:		
	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	
	x Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	
	Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	
(Ва	arrare la casella di interesse)	
II/L	a Sottoscritto/a _Carlo Defilippis	
II/L	a Sottoscritto/aDania Carissimi	
in o	qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione	
	PRESENTA	
	sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al	
	Piano/Programma, sotto indicato	
	x Progetto, sotto indicato.	
_	ROGETTO DEFINITIVO NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO STAZIONE DI BERGAMO-ROPORTO ORIO AL SERIO (Codice di procedure 5609)	
00	GGETTO DELLE OSSERVAZIONI	
	x Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali) Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale settoriale)	
	Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)	
	x Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali) Altro (specificare)	
AS	PETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI	
	Atmosfera	
	Ambiente idrico	
	Suolo e sottosuolo Rumore, vibrazioni, radiazioni	
	Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)	
	x Salute pubblica	
	x Beni culturali e paesaggio Monitoraggio ambientale	
	Altro (specificare)	

OSSERVAZIONI

La sopraelevata, che in base al Progetto taglia via Lunga, comporta un significativo impatto

percettivo; per chi arriva a Bergamo dalla zona est-Seriate, alla tradizionale veduta di Città Alta si

sostituisce quella della ferrovia sopraelevata. Per i residenti direttamente interessati, poi, non è

indifferente, in termini d'identificazione psicologica georefenziata, uscire dalla casa o dalla bottega

e vedere il suddetto manufatto piuttosto che il tradizionale e familiare profilo urbano.

L'impatto del Progetto sulla viabilità del guartiere di Boccaleone è presumibilmente rilevante, al

punto da influenzare negativamente lo svolgimento delle attività produttive, l'andamento dei valori

immobiliari e l'esplicazione della stessa vita sociale del quartiere. Questo già versa in una

condizione di relativa emarginazione dalla città (la viabilità presenta infatti criticità risapute);

domani si troverà anche fisicamente spaccato al suo interno, in consequenza della chiusura della

strada che attraversa la ferrovia (passaggio a livello Recastello).

Sotto il profilo della partecipazione democratica, il Progetto è del tutto insoddisfacente, data la

mancanza d'informazione preventiva e coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni e dei titolari

delle attività produttive. Cosicché la popolazione interessata corre il rischio di subire un

cambiamento di abitudini, stili di vita e relazioni sociali senza aver potuto esercitare funzioni di

cittadinanza attiva. E' evidente che la stesura e la formalizzazione delle osservazioni non possono

sostituire un percorso di urbanistica partecipativa che, data la rilevanza del Progetto, avrebbe

dovuto essere l'approccio adottato sin dall'inizio. Sulla base delle poche informazioni circolate,

non sembra che il Comune di Bergamo abbia adeguatamente tutelato i cittadini sia sotto il profilo

dei diritti di partecipazione, sia sotto il profilo del concepimento di soluzioni progettuali compatibili

con bisogni concreti e interessi diffusi.

In sintesi, la realizzazione del Progetto presentato da Ferrovie, senza informazione e discussione

adeguate a livello del quartiere, è una prospettiva aberrante, in considerazione del prevedibile

impatto economico, urbanistico e ambientale dello stesso. Proprio per la sua rilevanza, non si può

ragionevolmente immaginare una messa a punto e realizzazione del Progetto al di fuori di un

contestuale piano condiviso di riqualificazione e sviluppo dell'intero quartiere.

E' deprimente dover prendere atto che la pandemia Covid 19, che così duramente ha colpito

Bergamo, è stata utilizzata non come occasione di comunicazione, interazione e crescita collettiva

ma per far passare sotto traccia un'operazione non condivisa dai contorni non chiaramente definiti

e dalla utilità non documentata.

Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo Modulistica – 28/02/2020

Pag. 2

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art. 19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che pres Allegato 2 - Copia del documento di riconoscime	
Allegato XX -	(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)
Luogo e data _21 Dicembre 2020	I dichiaranti
	Jone Burn